

vare al pubblico e ai privati, specialmente in certe circostanze, dalla divulgazione di false notizie, nè occorrono molte parole per dimostrare l'opportunità di mettervi un freno.

Certo dovrebbe lasciarsi al discernimento del legislatore determinare il confine dove la legge può farsi sentire, per non cadere nell'opposto abuso di comprimere i vantaggi della libera pubblicità.

Certo è che l'abuso da noi lamentato esiste in grandi proporzioni, e nessuno si cura di frenarlo.

Molto meno poi vi riesce il governo, il quale, dal suo canto, colle smentite interessate, ha cominciato ad ingenerare nel pubblico la persuasione, che le cose siano tanto più vere quanto più il governo afferma che non hanno fondamento.

PRESAGI INQUIETANTI

Leggesi nell'Opinione: La stampa francese comincia ad occuparsi con qualche vivacità della influenza nostra a Tunisi; parliamo di quella stampa seria, come il Temps, i Débats, l'Économiste Français, la quale merita una ponderata attenzione. Omai a quei giornali pare che coll'acquisto della ferrovia Tunisi-Goletta, l'Italia assicuri sempre più un programma egemonico; e il corrispondente dei Débats da Tunisi esce dal suo consueto riserbo; accusa il governo francese addirittura di lasciarsi prendere la mano, di non essere abbastanza vigile e pronto come si può spiegare che la Compagnia ferroviaria Buona-Guelma si lasciasse scappare per poche centinaia di migliaia di lire il tronco Goletta-Tunisi? Dall'altro canto si va designando chiaro il proposito di ottenere la concessione di una ferrovia parallela, di aprirsi altri sbocchi e così via discorrendo. Si dice che la linea acquistata dal Rubattino versa in cattive condizioni, che occorrerà molto denaro a restaurarla interamente e che i francesi possono farne un'altra a patiti migliori. Noi non sappiamo quali norme regolino in Tunisia la concessione di linee parallele e convergenti a uno stesso punto e di tutto ciò, che è il lato tecnico ed economico della concessione, non ci piace occuparci per ora. È il lato politico che a nostro avviso sovrasta.

A Tunisi, se l'Italia o la Francia vogliono preponderare in modo assoluto l'una sull'altra, si apre un periodo pieno di difficoltà, e il cui esito è incerto, incertissimo. Molto probabilmente potrebbe risolversi in una delusione di tutti e due gli Stati rivali, se un abile governo tunisino sapesse sfruttarli a proprio profitto. V'è un'altra via a buttare; ed è la sola degna di popoli cristiani e amici; è quella che più volte abbiamo additata e sulla quale insistiamo con maggiore cura oggi. L'accordo della Francia coll'Italia a Tunisi per esercitarvi le legittime e sane influenze della civiltà. Se la cosa è riuscita in Egitto a favore dell'Inghilterra e della Francia, ove pure tante legittime influenze si contendevano, fra le quali la nostra, che con sommo rincrescimento si va gradatamente e studiatamente eliminando, come diremo più innanzi, perchè non potrebbe riuscire a Tunisi un accordo cordiale fra la Francia e l'Italia quando si pensi alla chiara e decisiva prevalenza dei due elementi, francese e italiano?

A tale scopo i due governi dovrebbero porsi nettamente il problema e risolverlo, all'infuori delle influenze consolari, che sul luogo si sono esacerbate in questi ultimi tempi specialmente per la frammentazione sovrachia del console generale di Francia. Infine si tratta di cosa di principale importanza; e da tutti questi vice-reami arabi, sospesi fra la vita e la morte e assaliti dalla stessa malattia del fratello primogenito di Costantinopoli, possono uscire seri guai per la pace dell'Europa. Paiono eredità prossime ad essere dichiarate giacenti, quasi res nullius; e ognuno medita il suo disegno rapace. Non sarebbe più dicevole all'azione della Francia e dell'Italia l'intendersi su un progetto co-

mune, il quale colle ferrovie, con traffici meglio avviati, coi sussidi del credito, colla divulgazione del sapere, col l'aumento della pubblica sicurezza, col buon andamento delle finanze, g'ovasse in linea principale al vice-reame a quindi ai legittimi interessi della Francia e dell'Italia? A noi non pare dubbia la risposta e vi sarebbe a disperare dell'avvenire della civiltà umana, se la sola cosa possibile a Tunisi fosse una lotta occulta di misere gare fra due consoli per metà appoggiate e per metà disdette dai loro governi. Che se il nostro programma paresse troppo ingenuo e non efficace, c'è significherebbe che l'una e l'altra delle potenze aspira a signoria assoluta e non a influenza aperta e legittima. Il che gioverebbe almeno a sapersi e a verificarsi. Langueuse l'animo a leggere notizie somiglianti a quelle del Risorgimento di Malta, il quale nella previsione di uno sbramamento della Tunisia fra l'Italia e la Francia, dichiara che anche l'Inghilterra pensa con una emigrazione di maltesi a prepararsi una parte nella preda.

Se il giornale maltese adombra le opinioni di Gladstone, il che noi assolutamente ci rifiutiamo a credere, come si potrebbe aver più fede nella parola umana? Il Gladstone, stigmatizzatore dell'occupazione di Cipro e che influisce perchè si cedessero alla Grecia le isole Jonie, come può pensare ad assicurarsi una posizione nel bottino di Tunisi? Ma queste notizie mostrano come i maltesi fermentino e come le idee limpide del rispetto alla roba altrui vadano sempre più scadendo e impallidendo nel mondo civile? Che se da Tunisi noi volgiamo lo sguardo alle cose d'Egitto, colla pura ingenuità dei nostri lettori, dichiarandoci tra i più o contenti.

Che cosa vi è di vero nella notizia che il viceré d'Egitto, aiutato o scollato dall'Inghilterra, non vorrebbe riconoscere l'autonomia del possedimento del Rubattino nella baia di Assab, o meglio, si dichiarerebbe pronto a concederla l'autorizzazione? Si sa che sotto il precedente ministro di lord Beaconsfield, l'ambasciatore inglese a Roma e i rappresentanti inglesi al Cairo contenevano all'Italia la tranquilla legittimità di quel microscopico possesso, lo ammonivano a fine d'amicizia, s'intende. Ma si sa anche che l'avvenimento del sig. Gladstone al potere tolse le ombre fugaci e restituiti al governo italiano la piena fiducia, che prima gli mancava.

Non è lecito supporre che il governo presieduto dal Gladstone abbia mutato avviso oggi; e se inquietudini e molestie ci si preparano, potrebbero essere l'effetto del malumore del viceré d'Egitto, il quale, per una serie di ragioni personali, che forse saremo costretti a narrare fra breve distesamente, non lascia occasione da qualche tempo per farci conoscere le sue disposizioni poco amichevoli.

Impiegati italiani licenziati, influenza nostra scemata e misconosciuta; e una proclamazione di signoria dell'Egitto di tutta la costa occidentale del Mar Rosso da Suez al capo Guardafui, fatta quasi a bella posta per imprigionare il nostro possesso di Assab; tutto ciò non rappresenta sicuramente in Egitto quell'aumento della influenza italiana di cui i nostri ministri si vantano in una discussione della Camera e della quale non può essere svanita la memoria. Insomma anche per tacere delle maggiori spese che riguardano la parte e la posizione nostra in questo sviluppo sempre più oscuro degli affari d'Oriente, non siamo tranquilli neppure nelle minori cose, che ci riguardano direttamente, di Tunisi e d'Egitto.

LE TASSE DI CACCIA

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato le nuove leggi sull'abolizione del quarto della tassa di macinazione del grano, sulle tasse di fabbricazione degli spiriti, sul dazio d'importazione degli oli minerali e di resina, sul patrocino gratuito, sul riordinamento del lotto, e sulle concessioni governative; di quest'ultima riportiamo le disposizioni relative alle tasse di caccia.

Permesso annuale di portare armi da fuoco non proibite anche per uso di caccia.

Per spingarde, archibugi od altra arma da getto, a cavalletto, o con appoggio fisso, e per una sola arma L. 55, per ogni arma di più L. 30.

Per qualunque arma o per uso di caccia o per difesa personale L. 10.

(Le guardie forestali o capiposti,

private o comunali, pagheranno una tassa minima di L. 5, qualora sieno giurati).

Licenza annuale, in quelle provincie nelle quali i sottoindicati modi di caccia sono permessi:

Per bressanelle e roccole con passate comuni (non a fischio al volo) L. 25. Per bressanelle e roccole senza passate L. 20.

Per parati, copertoni e prodine con contrappesi L. 25. Per parati, copertoni e prodine senza contrappesi L. 20.

Per reti aperte a verticali fisse, non designate a parte L. 20.

Per caccia vacante con reti L. 15. Per lanciatore, reti in riva al mare e diluvio L. 100.

Per passate con fischio o spauracchie al volo nelle gole o sulle cime dei monti L. 40.

Lacci, trappole, archetti, trabocchetti, cestole, per ogni ettaro di terreno occupato L. 100.

Boschetti comunque preparati per tordi e uccellole con richiami, tesi con la pancia come coi lacci L. 20.

Per caccia fissa con panie L. 20.

Per caccia vagante con panie e panioni, e per qualunque altra specie di caccia L. 6.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 28 — Sappiamo che sono pendenti importanti trattative per risolvere in modo definitivo le questioni relative alle Cappellanie di patronato regio. (Conservatore)

FIRENZE, 28 — Telegrafico da Roma alla Nazione:

Ieri il ministro Magliani ha ricevuto in udienza particolare il principe Corsini sindaco e il conte Bastogi assessore e per le finanze del municipio di Firenze per discutere seco loro sugli affari di detta città e specialmente sulla diminuzione del canone del dezio consumo per l'anno 1881.

Il ministro delle finanze si sta occupando della compilazione del bilancio di prima previsione per 1881.

Lo stesso Magliani ha assunto la compilazione della parte relativa alle entrate, di quella delle spese l'onorevole Marsizio.

Un altro corrispondente romano manda allo stesso diario:

Sono informato che l'onorevole ministro delle finanze, ricavando giorni indietro la Deputazione di un comune che gli presentava una domanda press'a poco analoga a quella della Commissione del comune di Firenze, si mostrò inesorabile, non volendo rompere il giro di una maglia, del quale poteva uscire una gran parte dei comuni del regno e le finanze oberate.

NAPOLI, 23. — Stamane si è riunita la Giunta comunale per deliberare se le elezioni amministrative debbano farsi colle liste amministrative dell'anno scorso, oppure con quelle approvate ieri dalla Deputazione provinciale. Nessuna risoluzione venne ancora presa.

Il Comitato delle Associazioni riunite ha invitato gli avvocati Sansonetti e Tofano a sostenere il giudizio davanti alla Corte d'appello contro il provvedimento preso ieri dalla Deputazione provinciale.

È gravemente infermo il cardinale Apuzio vescovo di Capua. (Opinione)

TORINO, 29. — Ieri mattina S. M. il Re faceva, in compagnia di un aiutante di campo, una passeggiata a cavallo per i corsi San Maurizio, Valdocco e della vecchia piazza d'armi.

Alle 8 1/4 della sera le LL. MM. il principe ereditario ed il duca d'Aosta andavano con un tiro a due al corso di piazza d'armi.

I viali erano affollati come l'altra sera; ripetuti battimani salutarono le LL. MM. e i RR. Principi.

Oggi, alle 7 pom. avrà luogo a Corte un pranzo dato da S. M. il Re.

Sono invitate le principali autorità civili e militari. (Risorgimento)

LIVORNO, 28. — Il vapore Singapore è entrato felicemente in porto con venti di mezzogiorno e libeccio. Così sono distrutti i pretesi allegati dalla Società Rubattino, che sosteneva esser pericoloso l'approdo a Livorno dei grossi piroscafi della linea delle Indie.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 27. — Leggiamo nel Moniteur Universel: Nel circolo del ministro della giustizia non si peritano di annunciare che alla riapertura della Camera dei depu-

tati il governo farà mettere all'ordine del giorno il disegno di legge relativo alla soppressione della inamovibilità della magistratura. È così che il ministero si propone di rispondere alle decisioni dei Tribunali sulla questione di competenza sollevata dall'esecuzione dei decreti del 23 marzo. Non potendo aver la legge per sé vuole avere dei giudici a lui propri.

Si annunzia che il vice ammiraglio Jauréguiberry, ministro della marina passerà il 23 agosto prossimo nel quadro di riserva, in qualità di vice ammiraglio: a quella data avrà raggiunta l'età voluta dai regolamenti.

Sarà tosto provveduto alla nomina di un vice ammiraglio pel posto lasciato vacante dal ministro della marina.

Si assicura che il nuovo vice-ammiraglio sarà nominato nello stesso tempo prefetto marittimo di Cherbourg in sostituzione del vice-ammiraglio Ribié attualmente in funzione.

INGHILTERRA, 27. — Mandano da Londra:

Lo steamer Trojan con a bordo S. M. l'imperatrice Eugenia e il suo seguito è giunto ieri sera a Plymouth, di dove subito deve partire per Southampton.

L'yacht reale Alberta con a bordo la principessa Beatrice va incontro a Troiano verso Osborne. La principessa accompagnerà l'imperatrice a Southampton.

GERMANIA, 26. — Si ha da Berlino: Il principe imperiale di Germania è partito stamani per Pasewalk per ispezionare il reggimento Corazzieri della Regina N. 2 ad assistere ad un pranzo che gli offrono gli ufficiali di quel reggimento. Stasera il principe riparte per Swinemünde e là s'imbarca sull'yacht Hobenzollern per andare a Kiel ad assistere al battesimo della Corvetta C e più tardi ispezionare la divisione della artiglieria di marina ed assistere agli esercizi delle mine e delle torpedini.

Giovedì il principe è atteso a Berlino. A questo viaggio si anette un carattere politico, connettendolo colla spedizione di legni tedeschi nel e acque della Turchia.

AUSTRIA-UNGHERIA, 27. — Da Trieste scrivono al Fremdenblatt che diverse società italiane di quella città fecero una passeggiata in barca con nuotica e fuochi e non appena furono al largo sei partigiani dell'Irredenta incominciarono con grida e canti ad insultare l'Austria. Una barca della capitaneria del porto arrestò in mare i sei dimostranti e li consegnò al posto di guardia. Sono tutti operai.

RUMENIA, 26. — Secondo una notizia da Bucarest alla Politische Correspondenz il governo rumeno, visto il contegno ostile tenuto verso di lui dalla Bulgaria, ha sospeso l'invio a Sofia dell'agente diplomatico rumeno, Sturdza. La Russia e l'Inghilterra hanno approvato la decisione della Romania.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 28 luglio contiene:

R. decreto 8 luglio, che organizza l'ufficio centrale di meteorologia;

R. decreto 24 giugno, che erige in corpo morale l'asilo infantile fondato nel comune di Guizzora (provincia di Alessandria), dai fratelli Angelo e Martino Tagliacarne.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Padova, 30 luglio.

Assise. — Pres. co. cav. Ridolfi — P. M. cav. Galletti — Dif. avvocati Venturini e Cucchetti.

Sorin Bagio e Sinigaglia Missimiliano sono accusati di due furti qualificati.

Nella notte dal 27 al 28 dicembre 1879 dalla cantina di Facchin Basilio in Teolo fu rubato del vino bianco focacchando la botte con un succhiello; poi un imbuto di latta e un ettolitro di legno d'abete, che apparteneva a Polio Antonio.

Tutta questa roba costava L. 56 20. Venuto il gennaio successivo al dicembre succennato, e precisamente la sera del 25 di quel mese, pure dalla cantina di Giuseppe Dalla Montà di Teolo fu rubato del vino bianco e una botticella di legno.

Il vino e la botticella costavano L. 68. E' facile capire che ambedue questi furti dovevano essere l'opera degli stessi ladri, poiché tutti e due avevano di mira lo stesso oggetto, cioè il vino bianco.

E a Teolo di bianco ce n'è di buono. Ora risultò che Sorin e Sinigaglia furono veduti gironzolare assieme di notte e in modo sospetto; poi conoscevano i luoghi perfettamente e dalle orme trovate presso la casa del Dalla Montà si argomentò che i ladri dovevano esser stati più d'uno.

Inoltre il Sorin confessò ai RR. Carabinieri di aver commesso codesti furti coll'aiuto del Sinigaglia, e, nella perquisizione praticatagli, lo si trovò possessore della botticella rubata al Dalla Montà, dell'ettolitro del Polito e di un succhiello che corrisponde ai furti praticati nelle botti.

I giurati accolsero le conclusioni del P. M. e pronunciarono un verdetto di colpeabilità.

Quindi la corte condannava Sorin Bagio e Sinigaglia Missimiliano a quattro anni di reclusione.

Barbieri Luigi è accusato di furto qualificato; Pedron Francesco di ricettazione semplice.

Dif. Avv. Rossi e Peterlin. Sul bal mezzogiorno del 25 febbraio p. p. i ladri violentando la porta della camera da letto del signor Rgon Gio. Battista, negoziante di Padova, sforzarono e rompendo l'armadio, rubarono alcuni oggetti d'oro per un valore di L. 40 e tre cartelle del prestito della città di Bari, del valore nominale di L. 400 ciascuna.

Le cartelle furono viste in possesso di Barbieri Luigi, e inoltre gli si trovò uno scalpello che corrisponde alle impressioni trovate sopra il mobile del Rigon.

Pedron Francesco sarebbe intervenuto per tentare la vendita delle cartelle.

Ma i giurati, ammettendo la responsabilità del primo imputato, risposero negativamente riguardo al secondo.

Quindi la Corte condannava Barbieri Luigi a 4 anni di reclusione e rimandava assolto Pedron Francesco.

Gaetano Nuvolato. — Andiamo pensando ancora per quale sfortunata combinazione nessuno dei molti amici, che pur abbiamo in Este, e ai quali, nel confine limitato delle nostre forze, il nostro giornale si mostrò mai sempre condiscendente, premuroso nel pubblicare quanto ci scrivevano e nel trattare gli interessi della loro patria gentile, non s'essi mai fatto premura di mandarci una relazione, una lettera, una parola, sulla solennità commemorativa ivi celebrata, in onore del compianto cittadino estense Gaetano dott. Nuvolato.

La solennità ebbe luogo nientemeno che il 27 giugno ultimo scorso, e alla distanza di oltre un mese dobbiamo ritenere ormai che non credano più necessario di farcene parola.

Pure il fatto meritava che ce ne facessimo anche noi occupati, poiché gli onori resi alla memoria di un cittadino, come il Nuvolato, benemerito, pe' suoi studi, e pe' suoi lavori storici, non solo di Este, ma di tutta la Provincia, ed allievo della Università Patavina, entravano nell'ordine di quei fatti provinciali, che, per quanto da noi dipende, non siamo soliti a trascurare.

Vero è che se, per cortesia particolare della Giunta Municipale di Este, che ce lo ha spedito, non ci fosse testè venuto sott'occhio l'opuscolo pubblicato in quella occasione coi tipi di Gaetano Longo, e in cui si raccolgono gli atti relativi a quella solenne commemorazione, noi non sappiamo nemmeno se fosse stata celebrata.

Il saperlo era tanto più interessante, in quanto che nella stessa occasione si eresse, alla memoria del Nuvolato, nel locale del museo euzeano romano, una lapide, per sottoscrizioni raccolte fra i cittadini estensi.

L'opuscolo, che ci venne favorito, si apre appunto col testo del verbale redatto in detto giorno sullo scoprimento della lapide: contiene quindi brevi, ma sentite parole, pronunziate per la circostanza dal sig. Sindaco di Este Antonio Nazari, e un discorso del Pregregio avvocato sig. Domenico cav. Coletti, e per parte di Este, dove è invitato, partecipava per conseguenza, colla parola e col cuore, come sa far lui, ad una commemorazione di famiglia.

L'avv. Coletti deve aver conosciuto bene quant'altri mai, deve aver seguito, con predilezione di vero amico, la vita del Nuvolato, nei generosi suoi slanci giovanili, nelle meditazioni degli studi, nel percorso della sua professione di avvocato, nelle calde aspirazioni del patriote, poiché di quella nobile vita il Coletti ci ritrasse un quadro limpido e

completo, a tinte assai vive, ispirato dal sentimento dell'amicizia, ma più che tutto dal giudizio imparziale del biografista; e l'offerse alla gioventù imitabile esempio.

Chiude l'opuscolo una epigrafe ben dettata del sig. Gaetano Sartori-Borotto. Este fece assai bene a perpetuare nel marmo la memoria di Gaetano Nuvolato.

Le città che ricordano i loro benemeriti cittadini, mentre onorano se stesse, contribuiscono nello stesso tempo a fecondare il seme delle virtù per quelli che vivono ancora, e per quelli che verranno.

Orario postale. — Nell'interesse dei cittadini, e particolarmente del commercio, si avverte che le lettere, per la partenza coi treni della notte, si prelevano dalle cassette sucursali fino alle dieci della sera.

Corrispondenza veneziana. — Per secondare il desiderio di molti dei nostri lettori, e gentilissime lettrici di avere, specialmente in questa stagione del bagni, più frequenti e più copiose notizie dalle lagune, ci siamo assicurati un corrispondente, il quale, col pseudonimo di Paron Checco, si metterà all'opera nella prossima settimana.

Potremmo farvi garantiti per lui, e conoscendone l'attività, lo zelo, e l'intelligenza, ma non intendiamo prevenire il giudizio dei lettori; lo vedranno alla prova.

Oggi (30), dopo mezzogiorno, certo Antonio Marrigole, d'oltre anni sessanta, polivendolo, abitante in Via Pozzo Dipinto, N. 3845, con banco sotto il Salone, trovandosi a casa, si tagliò la gola con un rasoio.

Al rumore destato dal fatto, gli Agenti Municipali corsero alla casa del polivendolo, e lo trovarono disteso sulle scale, immerso nel sangue.

Venne trasportato all'ospedale e a un'ora e mezza circa era ancora vivo.

Ignoriamo le cause del funesto proposito.

Si dice per disastri economici.

Uragano. — Leggesi nella Gazzetta dell'Emilia in data di Bologna, 29:

Di giorno in giorno ci pervengono notizie sempre più gravi intorno alle devastazioni prodotte dall'uragano di giovedì scorso; in alcuni punti la violenza della grandine e del vento furono tali da non lasciare letteralmente nulla dei prodotti, poco prima si richi di vegetazione.

Tutto il comune di Castel S. Pietro (ad eccezione di due fondi, fu singolarmente colpito, e sappiamo che molti fra i proprietari ebbero l'idea di presentare al governo, od al comune, istanza onde avere l'esenzione dalle tasse.

La cosa, già grave assai e rovinosa pel proprietario, diviene anche più grave per l'intero paese se si riflette alla conseguente sospensione dei lavori agricoli; anzi ci è noto che già a quest'ora la maggior parte dei possidenti colpiti hanno dovuto licenziare i loro operai.

Ci pare urgente il provvedere, e speriamo che ne compie il governo porranno tempo in mezzo per mitigare in qualche modo, per quanto è in loro, gli effetti del disastro caduto su tutti.

Che tempo farà in agosto? — Ecco cosa risponde Mathieu de la D. è un uragano.

Uragani sparsi e violenti dal 1° al 6, grandine a temere nella Alsazia-Lorena, nel Granducato di Baden, nel Württemberg, nella Baviera, nella Svizzera e nel Piemonte. — Piogge forti ed anche torrenziali al sud-est della Francia, in Italia e Spagna alla nuova luna, che incomincerà il 6 e finirà il 13. Vento frequentemente violento durante il corso di questo grave periodo, specialmente il 6, il 9 ed il 12. Golfo di Lione molto agitato ed altresì quello di Genova. — Uragani frequenti in Algeria, nella Tunisia, in Sicilia ed in Grecia. Strade rovinose, cresciate sensibili dei corsi d'acqua e dei fiumi seguenti: Durane, Drone, Ebre, Ardèche, Ain, corso del Po, dell'Adige e dell'Arno, ma senza gravità. — Bel tempo al primo quarto di luna, che incomincerà il 13 e finirà il 20. Uragani il 15 ed il 17. — Altro periodo di bel tempo alla luna piena, che incomincerà il 20 e finirà il 27. Uragani sparsi il 22 e il 24. Continuazione dei calori, Aria saturata di elettricità. Vento il 22 e il 24 sull'Oceano e sul Mediterraneo. Venticelli sull'Arcipelago e sull'Adriatico. Bel tempo all'ultimo quarto di luna, che incomincerà il 27 e finirà il 4

FABBRICA GAPPELLI
PIU' VOLTE PREMATA
GIUSEPPE E INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendite anche al minuto di capsetta; di feltro bassi detti di tutto feltro; di Gibus per società; cappellini per sacerdoti; Vern Berrette di seta mono commissioni, società ginicipali, campos a prezzi finali con rilievanti per l'acquistante.
BORGIO DALUNGA, N. 4750.

D'AFFITTARE
CASA DI DIECI STANZE in due piani, e due stanze ad uso di mezza. Piazza Capitaniato N. 291.
Visibile dalle ore 12 alle ore 4. 3366.

ACQUA DI MARE
Il sottocritto con respetto presso il Ufficio del Commercio in Piazza delle Biade PADOVA avvisa il pubblico che col giorno 7 giugno corrente come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'acqua di Mare e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibita. Ogni giorno per tutta la stagione a prezzi onestissimi.
CALLEGARI ORASIO.

Solamente la vera **ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA** il miglior rimedio per curare i denti del tartaro e da qualsiasi altra materia che si attacca e per distruggere piacevolmente ogni odore cattivo proveniente dalla bocca.
Sig. dott. J. G. Popp
Medico-Dentista di Corte imp. reale in Vienna, Città Bognergasse, 2. Trebnitz (Prussia).
Di conformità alla mia ordinazione ho ricevuto la sua ACQUA ANATERINA per la BOCCA di cui ne faccio uso da anni col miglior successo, mentre oltre dal pulire i denti dal tartaro e da qualsiasi altra materia che vi si attacca, distrugge pienamente ogni odore cattivo proveniente dalla bocca; perciò io la trovo assai commendevole. Con stima e devozione
FENDLER
R. Procuratore e Notaio
Depositi in Padova alle farmacie Cornelli, Roberti, Arrigoni, Bernardi e Duranti, Jacchetti e Giuseppe Marati profumiere, via Gallo. — Ferrara Navarra. — Corrida Marchetti. — Treviso Bindoni, Fracchia e Zanetti. — Vicenza Valeri e Frizziero. — Venezia Bötner, Zampironi, Caviola, Ponci, Agenzia Longega. — Virovano Roberti. — Rovigo Diego. — Chioggia Rosteghina. — Bassano A. Comin profumiere. 1-192

In che maniera si mistifica il pubblico negli acquisti per screditare presso quelli che non la conoscono: la vera

ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA
del dott. Popp.
Sig. dott. I. G. POPP I. R. dentista di Corte, Vienna, Bognergasse, 2.
Incoraggiato dal paragrafo finale della sua avvertenza riguardante la falsificata Acqua Anaterina per la bocca che trovasi in commercio, mi è un obbligo, come amatore e consumatore da molti anni della sua eccellente e salutare Acqua Anaterina per la bocca, di mostrarle l'accluso prodotto e che in quanto all'aspetto e la forma delle bottiglie è essenzialmente imitato e che si vende sotto il nome «Acqua Anaterina per la bocca» nelle farmacie a L. 350 ed a più buon mercato.
Secondo il mio criterio superficiale la bottiglia contiene acquavita cattiva colorita con tintura benzoica e le capsule con le quali era chiusa non mostravano nessuna incisione e mancava la marca di fabbrica sul collo della bottiglia.
Mi preme assai di tenerla avvisato, signor dott., di questo imbroglio col quale si scredita e si danneggia, sebbene non sotto il suo nome, la sua Acqua Anaterina per la bocca, volendo quindi impedire che il pubblico venga truffato in un modo misero.
La prego di mandarmi per rimpiazzo a mezzo posta e a mie spese una bottiglia della sua vera Acqua Anaterina e le accludo quindi L. 350 e mi creda di Lei devotissimo
VITTORIO JURENAK
Amministratore delle scuderie reali
Babilina, u. p. Nagy Ignard
Deposito si può avere in Padova alle farmacie Cornelli, Roberti, Arrigoni, Bernardi, Duranti, Jacchetti e Giuseppe Marati profumiere, via Gallo. — Ferrara Navarra. — Corrida Marchetti. — Treviso Bindoni, Fracchia e Zanetti. — Vicenza Valeri e Frizziero. — Venezia Bötner, Zampironi, Caviola, Ponci, Agenzia Longega. — Mirano Roberti. — Rovigo Diego. — Chioggia Rosteghina. — Bassano A. Comin profumiere.

Si prevede che le complicazioni dell'Afganistan avranno per effetto di ritardare la soluzione delle questioni orientali.
La sconfitta subita dalle truppe inglesi a Candahar contro Eibub Khan è grave; tremila uomini caddero sul campo.
Gli inglesi perdettero anche due pezzi d'artiglieria.

ULTIMI DISPACCI
(Agenzia Stefani)

SMIRNE, 29 — Il terremoto fu sentito in tutta la provincia: molte case sono crollate: ci sono molte vittime.
LONDRA, 29 — I dettagli ricevuti tendono a provare che l'importanza del disastro della brigata Rarrow fu esagerata. Tre colonnelli, ed altri sette ufficiali sono giunti a Candahar. Finora si sa di sei ufficiali uccisi e 5 feriti. Il telegramma fra Ques e Candahar è rotto.
BUENOS-AIRES, 28 — Ecco le condizioni di pace fissate fra i governi provinciale e nazionale: Il governatore Tegedir si dimetterà. Le truppe del governo nazionale deporranno le armi. Le truppe di Buenos-ayres consegneranno le armi. Il governo nazionale rientrerà a Buenos-ayres con tre ministri, e i funzionari rispettivi. Il Presidente Avellaneda entrerà nella capitale accompagnato soltanto da un numero di truppe, che il governo nazionale aveva sempre abitudine di mantenere in città.

NOTIZIE DI BORSA

Rendita italiana	91 80	92 15
Oro	22 25	22 22
Londra tre mesi	27 92	27 90
Francia	111	110 95
Prestito Nazionale	—	—
Azioni Regia Tabacchi	—	919
Banca Nazionale	—	—
Azioni meridionali	—	455 25
Obbligazioni meridionali	—	224
Banca toscana	868	50 866
Credito mobiliare	930	— 991
Banca generale	—	—
Rendita italiana	—	—
Parigi	28	29
Rendita francese 3 0/0	84 80	84 50
» 5 0/0	—	—
Prestito francese 5 0/0	119 05	119 12
Rendita italiana 5 0/0	83	— 82 80
Banca di Francia	—	—
VALORI DIVERSI		
Ferrovie lomb.-venete	176	— 176
Obbl. ferr. V.E. anno 1866	280	— 278
Ferrovie romane	142	— 140
Obbligazioni romane	332	—
Obbligazioni lom. de	260	— 259
Rendita austriaca	54 75	53 2 3
Cambio su Londra	25 33	25 3 2
Cambio sull'Italia	93 4	10
Consolidati inglesi	98	— 97 93
Lotfi	39	— 39
Vienna		
Mobiliare	277 80	277 50
Lombarda	79 70	79 50
Ferrovie dello Stato	280	— 280 75
Banca Nazionale	827	— 829
Napoleonici d'oro	9 35	9 36
Cambio su Parigi	46 50	46 60
Cambio su Londra	117 85	117 95
Rendita austriaca	72 90	72 85
Metallico al 5 p. 100	71 95	71 75
Prestito 1866 (lotfi)	131	— 130 25
Berlino		
Mobiliare	28	— 29
Lombarda	482 50	480
Ferrovie dello Stato	140 50	139 50
Austriache	485	— 485
Rendita italiana	84	— 84
F. Saechetto compr.		
Eortolomeo Moschia, per. 1887.		

La madre dell'ultimo erede presuntivo lasciò Cabul il 22, diretta verso Maidan passando per Ghauti.

DISPACCI DA ROMA

Roma, 29.
Il Popolo Romano pubblica una dichiarazione sottoscritta dai membri della Deputazione Provinciale di Benevento, fra i quali tre deputati del Parlamento. In questa dichiarazione, dopo aver smentito tutte le voci di alcuni giornali, riguardo alle condizioni di quella provincia, i membri della Deputazione concludono dicendo: La sicurezza pubblica in questa provincia, se si toglie l'esistenza latente di due malandrini, ormai ridotti all'impotenza in seguito alle disposizioni delle autorità, è allo stato normale, ciò tanto è vero che noi settimanalmente obblighiamo a recarci per regionali del nostro ufficio a giorno fisso in Benevento, vi scendiamo da lontani paesi senza scorta alcuna, fidanti nella tranquillità che regna dovunque.
Lo stesso giornale smentisce completamente la comparsa di una protesa banda nel circondario di Frosinone, affermando per informazioni autentiche che le condizioni della pubblica sicurezza in tutto il Regno sono buonissime.
(Agenzia Stefani)

DISPACCI DELLA NOTTE
(Agenzia Stefani)

COPENAGHEN, 28. — Oggi il Re di Danimarca, il Re di Grecia, ed i reali principi visitarono l'incrociatore italiano *Cristoforo Colombo*.
PARIGI, 29. — L'Agence Havas pubblica il testo della risposta della Porta che è conforme al suntuo già telegrafato.
SMIRNE, 29. — Stamane avvenne un forte terremoto. Parecchie case crollarono.
COSTANTINOPOLI, 29. — Abaddin domandò al Ministro di Serbia spiegazioni sui preparativi militari della Serbia. La Grecia (?) rispose che i movimenti militari non sono che manovre annuali, facendo d'altronde osservare che lo stato delle cose sulle frontiere attirò l'attenzione del Governo serbo.

BULLETTINO COMMERCIALE

VERONA, 29 Rendita ital. god. da 1. luglio 1886 89.60 89.75.
Id. 1° gennaio 1881 91.75 92. —
I 30 franchi 22.21 22.23.
MILANO, 29 Rendita it. 91.90.
I 30 franchi 22.21.
Sede. Nel complesso nessun miglioramento.
Genova, 28 Sede. Maggiori domande. prezzi e renditi.

CORRIERE DELLA SERA
30 luglio

DAZIO CONSUMO

Roma, 29.
È stato progettato di aumentare il canone del dazio consumo per Municipio di Roma di L. 1,300,000 lire; per quello di Torino di 200,000, riducendo di 200,000 lire quello di Firenze.
L'onor. Seimitt-Doda, assessore per le finanze del Municipio di Roma, ha conferito, nell'interesse del Comune, con Ponor. Magliani; conferirà pure cogli onor. Cairoli e Depretis allo scopo di ottenere una riduzione sul progettato aumento.
(Gazzetta d'Italia)

DISPACCI ESTERI

Vienna, 29.
Strasser, il cassiere del banco Rothschild, che ha confessato i defraudamenti ad oltre mezzo milione di fiorini, è stato condannato dalla Corte d'Assise a cinque anni di carcere. Dai suoi complici, l'agente burlesco Emanuele Kanitz ebbe la condanna di sette anni, Enrico Bergmann due anni e mezzo, Ruckeschel due anni.
(Indipendente)
Belgrado, 28.
Un consiglio di ministri, presieduto dal principe Milan, ha decretato la mobilitazione dell'esercito nazionale.
Londra, 28.
È generale la costernazione per la disfatta del generale Burrow a Candahar.

di tre settimane per eseguire il memorandum del 12 aprile, oppure per mettere, d'accordo colle potenze, il Montenegro in possesso di Dulcigno. Soltanto quando la Turchia non accettasse né l'una né l'altra di queste proposte, si penserebbe ad effettuare la micidiale dimostrazione navale. Ma è fin d'ora stabilito:
1. Che la dimostrazione navale non avrebbe altro scopo che la questione del Montenegro, rimanendo impragudicite le ulteriori deliberazioni delle potenze rispetto alla questione turcoellenica;
2. Che ciascuna potenza non manderà più di due navi;
3. Che a bordo delle navi non vi saranno truppe da sbarco.
— Il *Diritto* dice:
I due legni da guerra italiani destinati a prender parte alla dimostrazione contro la Turchia, sarebbero della nostra seconda Divisione navale. Essi è composta delle tre corazzate *Palestro*, *Terribile* e *Fermidabile* e dell'avviso *Vedetta*.
La *Palestro* è comandata dal capitano di vascello Manfredi Giuseppe; la *Terribile* dal capitano di fregata Libetta Carlo; la *Fermidabile* dal capitano di fregata Pelloni di Persano E-nesto; l'avviso *Vedetta* dal capitano di fregata Sanfelice Cesare.
Comandante della Divisione è il contrammiraglio Fincati Luigi.
Finora non si sa precisamente a quale delle navi indicate spetterà il compito di unirsi a quelle delle altre potenze.
— Le notizie che corrono di trattative esistenti tra le Potenze per adottare, relativamente alla questione greca, le stesse misure deliberate per la questione montenegrina, sono premature.
Non vi è di sicuro per ora che la tendenza presso qualche potenza, specie la Francia, ad assimilare le due questioni e seguire per entrambi gli stessi procedimenti.

GUERRA NELL'AFGANISTAN

La tremenda disgrazia, che incolse la brigata inglese del generale Burrow; nei dintorni di Candahar, renderà interessanti le seguenti notizie sulla situazione attuale dell'Afganistan.
Il Viceré delle Indie faceva telegrafare da Simla in data del 24:
«Notizie dal campo di Klushk-i-N khud, presso Candahar, 22, recano quanto segue.
«Riferiscono le spie che le truppe afgane di Eyoub-khan, — l'Emiro figlio di Shere-Ali quegli che aprì la lotta con l'Inghilterra, — valicarono il fiume Helmand a Hyderabad. Parte della sua cavalleria giunse ieri a Sanghar, a 14 miglia di distanza, e poi tornò ad indietro. Piccola quantità di Ghazis si riunirono là; è accertato che aspettavano oggi 4000 cavalieri e domani il Corpo principale. Essendoci a Sanghar pochi provvigioni, Eyoub non ci si può fermare più di un giorno. Temendo un attacco notturno da parte della numerosa cavalleria del nemico, il generale Burrow trasportò il suo campo in altra posizione, dove le provviste, i materiali e gli animali da soma sono chiusi da una cinta. Il numero dei Ghazis e degli uomini, che si sono uniti ad Eyoub, si fa ascendere a 4000.
Un altro telegramma della stessa fonte, in data del 25, aggiunge che il grosso delle truppe di Eyoub era trapassato sulla destra dell'Helmand, e che una parte della cavalleria Draggiava vicino al campo inglese; 400 cavalieri erano stati incontrati il 22 dalla cavalleria inglese in ricognizione e costretti a ritirarsi.
A Candahar e nei dintorni tutto era quieto.
A Cabul Wali-Mahomed Khan aveva rassegnato il Governo, e gli era subentrato Yusuf Khan nominato dal nuovo Emiro. I maggiori del Tagoe, erano recati a visitare Abdurrahman. Il 23 fu letto il *Khatib* e si fecero preghiere per la prosperità del nuovo Emiro. Il capo Kazi lesse un indirizzo, nel quale si passa in rassegna tutto il corso delle relazioni tra l'Inghilterra e l'Afganistan dal tempo di Dost Mohamed, mostrando che l'azione inglese era stata disinteressata e che l'Inghilterra aveva mantenuto la sua parola col restaurare il governo maomettano, benché fosse in pieno possesso del paese. Alla cerimonia assistevano parecchie migliaia di gente di ogni classe. Il *Khatib*, in nome di Abdurrahman, fu accolto entusiasticamente, e le grida popolari di benedizione continuarono per parecchi minuti. Il nuovo Emiro fu così ricevuto più favorevolmente che non si aspettasse.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 28 luglio.
Il nuovo ministro della guerra è tornato da Torino e domani prenderà parte, per la prima volta, al Consiglio dei ministri. Forse domani stesso egli proporrà la nomina del suo segretario generale. Come ieri vi scrisi, e' è incertezza circa a quella nomina, ma pare che il generale Milon propenda per la scelta d'un funzionario superiore del Ministero della guerra, il colonnello Palloux. Altre voci accennerebbero alla possibilità della nomina a segretario generale dall'on. Gandolfi, tenente colonnello di Stato maggiore e deputato al Parlamento nel Collegio di Carpi.
Nella politica interna nulla di nuovo. Il ministro delle finanze continua ad occuparsi della questione del Dazio Consumo e nei ministri si lavora nel preparare i bilanci preventivi del 1881.
L'onor. Depretis tornerà a Napoli fra qualche giorno e l'onor. Ministro d'Agricoltura e Commercio andrà in Svizzera. Passando per Torino, si fermerà a visitare l'E posizione di belle arti.
Il ministro della Marina ha annunciato al Municipio di Roma che in agosto, entrando la fregata *Roma* nel Porto di Civitavecchia, potrà esser fatti la solenne consegna della bandiera lavorata dalle signore Romane, per quella nave.
Il presidente del Consiglio è ancora indisposto e forse non potrà partire nemmeno domani, come aveva stabilito. Egli dovrà probabilmente ritardare fino a sabato la sua partenza dalla capitale.
Oggi si recò a visitare il presidente del Consiglio S. E. il ministro plenipotenziario di Grecia, il quale esprime sentimenti di riconoscenza verso l'Italia per l'appoggio prestato dal nostro Governo, nella conferenza di Berlino, alle legittime aspirazioni del regno Ellenico.
Il Ministro di Grecia ha partecipato al Capo del gabinetto la deliberazione del Consiglio Comunale di Atene.
Mi pare d'avervi già scritto che l'onor. Cairoli ha già fatto la scelta dei documenti da pubblicarsi nel nuovo *Libro Verde*. Si assicura che non verrà compreso alcun documento precedente alla riunione della conferenza di Berlino.
Il progetto della dimostrazione navale internazionale contro la Turchia ha, da due giorni, minore probabilità d'essere eseguito e ciò perchè fra le potenze si manifestò quel disaccordo, che, nell'opinione di molti, è, da lungo tempo, la cagione della costinazione della Turchia.
Il caldo fa che gli affari delle compagnie drammatiche sieno magri in Roma. All'Alhambra recita una delle migliori compagnie italiane, quella del cav. Monti, ma il concorso è scarso, malgrado la scelta ottima delle produzioni.
Ieri sera al teatro *Quirino* si rappresentò una commedia nuova d'un giovane romano, il sig. Sinimberghi. La commedia, col titolo *La sfida*, piacque al pubblico numeroso, il quale, però, era in gran parte costituito di amici dell'autore. Con ciò non intendo dire che la produzione manchi di pregi; riconosco, anzi, che ne ha e che il successo fu lusinghiero pel giovane commediografo.
Nel prossimo agosto sarà riaperto il *Polliteama* coll'opera *Lucia di Lamermoor*.
Intanto si comincia già a discorrere del programma pel teatro *Apollo* nel prossimo inverno. L'imprenditore Sacavaci promette molte novità e fra le altre il *Don Giovanni* del maestro Marchetti.
Se saran rose fioriranno.... in dicembre.
Ieri sera una giovane foi gravemente e forse mortalmente la sua rivale in amore, che stava conversando coll'amante. Da qualche settimana, forse pel caldo, le coltellate a Roma si moltiplicano...

La dimostrazione navale

Leggesi nell'*Opinione*:
La notizia che sia imminente una dimostrazione navale delle potenze contro la Turchia, è, per lo meno, prematura.
Le nostre informazioni concordano, a questo proposito, con quelle del *Diritto*.
La Nota da consegnarsi alla Turchia riguardo alla questione del Montenegro, fissa alla Porta un termine perentorio

settembre. Uragani sparsi durante il corso di questo periodo. Continuazione del caldo. — Mese generalmente bello, eccetto nel periodo dal 6 al 13. — Stato sanitario soddisfacentissimo.
Un inglese? — Leggesi nella *Gazzetta Livornese*:
«All'erta negozianti e banchieri! Si aggira nelle principali città un vero o falso inglese dall'aspetto signorile, che parla benissimo l'inglese ed un po' il francese. Costui, dicei abbia trafugato vari negozianti di Genova, dando in pagamento falsi *cheques*, tratti sui banchi inglesi. Dimostra l'età di una trentina d'anni.»

Pesca della balena in Norvegia. — Al nord della Norvegia, in un'isola prossima alla città di Waslo, v'ha uno stabilimento per la pesca della balena. Il suo proprietario, il signor Foy, non adopera per la pesca bastimenti balenieri, armati per lunghe spedizioni, da cui essi tornano portando a casa soltanto le parti più utili del cetaceo pescato.
Egli usa piccoli piroscafi di 150 a 200 tonnellate, ed uccide le balene a colpi di cannone, rimorchiantole poi nel porto di Waslo. Le balene sono in quei mari molto frequenti e meno guardinghe che altrove, onde si possono avvicinare a tiro di cannone. In meno di 20 ore, ciascuna piroscafo va e torna con buona preda.

Il cannone è impostato sulla prora, ed il suo proiettile consiste di lunghe aste di ferro allaclate insieme ad un filo metallico che le mantiene nello stesso piano, e congiunte ad una granata pesante da 4 a 5 libbre. Quando il tiro riesce, il proiettile si frega nelle carni dell'animale, che prende corsa con gran velocità. Questa stessa velocità espone la sua morte perchè per il movimento in senso contrario, un ingegnoso e ben disposto congegno fa scoppiare la granata. Alcune volte la balena non è bene ferita, ed in questo caso il bastimento corre qualche pericolo, perchè essa mette in opera tutta la sua forza e può fargli soffrire qualche avaria.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Bollettino del 26 e 27 luglio
NASCITE
Maschi N. 4. — Femmine N. 12.
MATRIMONI
Benzora Ambrogio fu Antonio agente privato celibe, con Giscomelli Maria di Giovanni casalinga nubile.
MORTI
Simionato Armando di Gio. Battista d'anni 2
Segato-Bertelli Elena fu Lorenzo di anni 62 cuccitrice coniugata.
Befigna Giacomo di Alessandro di anni 3 e mesi 1.
Fsbretti Antonio fu Bortolo d'anni 37 villico.
Tutti di Padova.
Ferrarese Bertolin Caterina fu Giuseppe d'anni 70 villica di Tolo coniugata.
Girardi Angelo fu Valentino d'anni 85 calzolaio di Mirano vedovo.
Giulietti Angelo di Luigi d'anni 37 villico di Cerea coniugato.

TEATRI
e notizie artistiche

Società «Iride-Concordia»
— Questa Società filodrammatica presenterà domani, sabato, nel teatro Garibaldi, *Il Riddicolo* di P. Ferrari. Lo spettacolo comincerà a 9 ore precise.
Observatorio Astronomico di Padova
30 luglio 1880
A mezzodi vero di Padova.
Tempo med. di Padova o. 12 m. 6 s. 9
Tempo medio di Roma o. 12 m. 8 s. 36
Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di m. 17 dal suolo di m. 39.7 sul livello medio del mare

29 luglio	Ora 9 ant.	Ora 3 post.	Ora 9 post.
Bar. a 0-mill.	756.4	754.8	755.3
Term. consig.	+26.0	+30.5	+25.8
Term. del vap.	—	—	—
Term. a 2 m.	13.21	10.71	14.34
Umidità relat.	52	33	58
Dir. del vento.	SE	SSE	SSE
Vel. del vento.	1	8	13
Stato del cielo.	sereno	sereno	sereno

Balla 9 ant. del 29 alle 9 ant. del 30
Temperatura massima = + 31, 3
minima = + 20, 6

HAIRS' RESTORER

Ristoratore dei Capelli

NAZIONALE

preparazione del chimico-farmacista A. GRASSI -- BRESCIA

Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore non è una tinta, non unge, non larda, non macchia la pelle e la biancheria; non fa bisogno di lavare o di grassare i capelli, nè prima, nè dopo la sua applicazione ed è perfettamente innocuo.

Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore, riproducendo artificialmente quella parte di materia colorante che cessa di formarsi nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata o per altre cause eccezionali, ridonando ai medesimi il loro colore primitivo nero, castagno, biondo, ecc., impedendo la caduta, promuovendo la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distrukge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza recare incomodo e merita di essere preferito ad ogni altro preparato che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per l'economia della spesa.

Prezzo della Bottiglia con istruzione L. 3.

In BRESCIA si vende esclusivamente dal preparatore A. GRASSI.
In PADOVA da ANTONIO BEDON, profumiere - Via S. Lorenzo, e da ISIDORO FAGGIANI, parrucchiere - Piazza Cayour.

AVVERTENZA - Trovandosi in commercio altri liquidi che si spacciano sotto questo nome, ma che non hanno nulla di comune col Ristoratore dei Capelli preparata dal sottoscritto, si raccomanda ai consumatori di esigere che ogni flacone porti impressa la *Marca di fabbrica* come la presente, tanto sull'etichetta quanto sulla fascia e capsula nonchè la firma del preparatore.

Tanto l'Etichetta quanto il Marco di Fabbrica qui segnato, sono stati depositati sotto legida della Legge, e i contraffattori saranno puniti a termini dell'Art. 5 della Legge 30 Agosto 1868 N. 4579. A. GRASSI

PEJO Antica Fonte PEJO

Fonte Ferruginosa

Quest'Acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa e domoile. - Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più RECOARO od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai signori Farmacisti in ogni città.
13-293 LA DIREZIONE C. BORGHETTI
In PADOVA - Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimogotto - Piazza Pedrocchi.

Farmacia della Legazione Britannica

Via Tornabuoni, con succursale Piazza Manin 2, FIRENZE

NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Questo liquido rigeneratore dei capelli non è una tinta, ma siccome agisce direttamente sui bulbi dei medesimi gli dà a grado tale forza che riprendono in poco tempo il loro colore naturale; ne impedisce ancora la caduta e promuove lo sviluppo, dandone il vigore della gioventù. Serve inoltre per lavare la forfora e togliere tutte le impurità che possono essere sulla testa, senza recare il più piccolo incomodo.

Per queste sue eccellenti prerogative lo si raccomanda a quelle persone che o per malattia o per età avanzata, oppure per qualche caso eccezionale avessero bisogno di usare per loro capelli una sostanza che li rendesse al primitivo loro colore, avvertendoli in pari tempo che questo liquido dà il colore che avevano nella loro naturale robustezza e vegetazione.

Prezzo: la bottiglia fr. 3.50

Si spedisce dalla suddetta farmacia dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale. Si trovano in Padova presso le farmacie CREATO, F. ROBERTI, da PIANERI E MAURO, COENLIO, da GIOV. MAZZOCCO parrucchiere al Duomo e da G. MERATI profumiere in Via del Gallo; a Venezia Zampironi, Pivetta Ongarato e Penci; a Vicenza da Valeri; a Recoaro da Dal Lago; a Verona da Frinzi ed Emanueli; a Udine da Fabris e Filippuzzi. 30 24

NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE

CODICE CIVILE DEL REGNO

DI LUIGI BELLAVITE

I. Della obbligazioni condizionali. - II. A tempo determinate.

III. Alternativa.

IV. In solido. - V. Divisibili ed indivisibili.

Padova, Tip. Sacchetto, in-8 - Lire 5

BELLAVITE prof. LUIGI

CONTINUAZIONE DELLE NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE

CODICE CIVILE DEL REGNO

CONTRATTO DI MATRIMONIO

L. 1 - Padova, 1876, tip. F. Sacchetto - L. 1

Raccomandato dalle più celebri autorità medico-chimiche per le sue proprietà eminentemente igieniche.

CAFFÈ GRÜTZNER

Questo nuovo preparato, con egual favore accolto nelle famiglie, istituti, ospitali, ecc. ecc. di Germania e d'Italia, varia da tutti i caffè surrogati finora conosciuti e sostituisce molto opportunamente il caffè coloniale. Misto a quest'ultimo ne aumenta l'aggradevolezza e ne neutralizza l'azione eccitante e perniciosa.

UNICA FABBRICA IN ITALIA: G. Campanelli & C. 22-251 IN BRESCIA

Rappresentanze Generali: Brescia da Pietro Carpani di Paolo - Crema dal rag. Aless. Maestri e vendita dai principali droghieri.

LUSSANA PROF. FILIPPO

Fisiologia Umana

Applicata alla Medicina

Parte Seconda - SANGUIFICAZIONE

Padova, Tip. Sacchetto, 1879 - Volume II - Lire 5.00

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 1 luglio 1880

Padova per Venezia				Venezia per Padova				Padova-Bassano				Bassano-Padova			
Partenze da PADOVA		Arrivi a VENEZIA		Partenze da VENEZIA		Arrivi a PADOVA		omnibus		omnibus		omnibus		omnibus	
mixto	8,40 a.	4,20 a.	omnibus	5, a.	6,17 a.	Padova . . part.	5, 22 8, 23 6, 48 6, 48	Bassano part.	5, 55 9, - 8, 29 7, 22	ant.	ant.	omnibus	omnibus	ant.	ant.
diretto	8,54 a.	4,54 a.	omnibus	5, 55 a.	6, 42 a.	Vigodarzere . .	5, 23 8, 23 1, 59 6, 59	Reol	6, 08 9, 11 3, 41 7, 33	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus
omnibus	6,19 a.	5, 5 a.	omnibus	7, 50 a.	9, 05 a.	Campodarsego . .	5, 44 8, 45 2, 13 7, 10	Tossane	6, 15 9, 18 3, 51 7, 41	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus
omnibus	7, 55 a.	9, 10 a.	omnibus	9, 05 a.	10, 5 a.	S. Giorgio Part. . .	5, 53 8, 54 2, 24 7, 19	Cittadella } part.	6, 28 9, 30 3, 5 7, 52	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus
omnibus	9, 03 a.	10, 15 a.	omnibus	12, 40 p.	1, 39 p.	Campomaspiere . .	6, 05 9, 05 3, 34 7, 28	Villa del Conte . .	6, 38 9, 44 3, 22 8, 4	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus
omnibus	1, 25 p.	2, 40 p.	omnibus	2, 5 a.	3, 29 a.	Villa del Conte . .	5, 17 8, 18 3, 30 7, 24	Campomaspiere . .	7, 08 10, 15 3, 37 8, 16	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus
omnibus	3, 20 p.	4, 17 p.	omnibus	5, 55 a.	6, 39 a.	Cittadella } arr.	5, 30 9, 31 3, 7, 54	S. Giorgio Part. . .	7, 12 10, 20 4, 5 8, 53	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus
omnibus	5, 20 p.	6, 17 p.	omnibus	6, 55 a.	8, 10 a.	Rossano	6, 44 9, 45 3, 24 8, 5	Campodarsego . .	7, 21 10, 30 4, 17 8, 49	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus
omnibus	7, 10 p.	8, 07 p.	omnibus	8, 55 a.	10, 10 a.	Reol	6, 58 9, 57 3, 40 8, 17	Vigodarzere . .	7, 23 10, 41 4, 21 9, -	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus
omnibus	8, 20 p.	9, 15 p.	omnibus	9, 15 a.	10, 55 a.	Bassano	7, 05 10, 4 3, 47 8, 28	Padova	7, 42 10, 51 4, 48 9, 10	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus
omnibus	9, 35 p.	10, 50 p.	omnibus	11, - a.	11, 55 p.					omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus	omnibus

Premiata Tipogr. Ed. F. Sacchetto

Teatro Veneziano di Giacinto Gallina

Una Famiglia in rovina

Lire TRE - Padova 1879 - TRE Lire

Vendibile alla Libreria Brecker e Tedeschi ed Angelo Braghi.

SANTINI prof. G. **Tavolo di Logaritmi**

da un Trattato di trigonometria piana e sferica

ELETTORI E DEPUTATI

BREVI RICORDI DI LUIGI CAV. MOROSINI

PREZZO CENT. 400

Prem. Tipografia edit. F. Sacchetto PADOVA

PRINCIPII DI PROSODIA e metrica latina e Prosodia metrica italiana

del prof. RICCOBONI

Lire 2.50 - in-12 - Lire 250.

GENNA A. M.

FISIOLOGIA ED IGIENE del contadino di Lombardia e del Veneto

Lire 1 - in-12 - Lire 1

Padova, Tip. Sacchetto.

Recente Pubblicazione

TRATTATO DI TRIGONOMETRIA

di G. SANTINI

Recente Pubblicazione

Un volume in-8. di pag. 528 - VIII - 1880 - Prezzo L. 1.50